



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26

Data 29-11-2019

**OGGETTO: DEBITI FUORI BILANCIO -
RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' AI SENSI
DELL' ARTICOLO 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.
SENTENZA: CONDOMINIO VIA XXIV MAGGIO C
COMUNE DI CARINARO - RICONOSCIMENTO
ULTERIORE SOMMA PER SPESE GIUDIZIARIE.**

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventinove** del mese di **Novembre**, alle ore **16:35** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **29-11-2019** prot. n. **10944** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere dott.ssa Elisabetta Mauriello in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 13 e assenti n. 0 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
AFFINITO NICOLA	X		DELL'APROVITOLA MARIANNA	X	
MORETTI MARIO	X		SEPE PAOLO	X	
MASI STEFANO	X		ZAMPELLA GIOVANNI	X	
BRACCIANO ALFONSO	X		SGLAVO NICOLA	X	
BARBATO NICOLA MAURO	X				
MARINO SERENA	X				
BARBATO RACHELE	X				
BARBATO EUFEMIA	X				
MAURIELLO ELISABETTA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna Olivadese, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

DEBITI FUORI BILANCIO - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' AI SENSI DELL' ARTICOLO 194 DEL D.LGS. N. 267/2000. Sentenze: Condominio Via XXIV Maggio c/o Comune di Carinaro - Riconoscimento ulteriore somma per spese giudiziarie.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera del C.S. avente i poteri del Consiglio Comunale n. 11 in data 26.3.2019, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021;

Visto l'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento dell'ente, relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Premesso che in data 17/11/2017 prot. 9083 è stata notificata al Comune di Carinaro la sentenza TAR Campania n. 4622/2017, "Condominio Via XXIV Maggio c/o Comune di Carinaro" che condannava il Comune di Carinaro al risarcimento delle spese di giudizio, oltre IVA, c.p.a. e contributo unificato;;

che la sentenza è già stata oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 24/5/2018 per la somma complessiva di € 2.109,12;

che nelle more del riconoscimento venivano notificati all'ente Atto di Precetto in data 27/3/2018 prot. 2467 e successivi atto di pignoramento presso terzi prot. 3626 dell'8/5/2018;

che il debito riconosciuto con la delibera di consiglio comunale innanzi richiamata risultava pertanto insufficiente a coprire le ulteriore spese legali infra tempore maturate;

Considerato che sono quindi da riconoscere ulteriori debiti fuori bilancio per € 1.224,82 per le motivazioni innanzi argomentate, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, con documentazione istruttoria agli atti dell'ufficio;

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti ulteriori debiti fuori bilancio per la sentenza TAR Campania n. 4622/2017, "Condominio Via XXIV Maggio c/o Comune di Carinaro" ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi nelle premesse narrati, per un importo complessivo di € 1.224,82 così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		€ 1.224,82
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE			€ 1.224,82

Dato atto che per le "sentenze esecutive" (fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del d.Lgs. n. 267/2000) il riconoscimento avviene fatto salvo e impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse;

Richiamato l'articolo 193 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 193 Salvaguardia degli equilibri di bilancio

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili con riferimento a squilibri di parte capitale. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Visto l'art. 119 della Costituzione, il quale prevede che comuni, province e regioni possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento;

Visto l'art. 41, comma 4, della legge n. 448/2001, il quale ha chiarito che il ricorso all'assunzione di mutui ai sensi dell'art. 194, comma 3 del d.Lgs. n. 267/2000 può avvenire solo per debiti fuori bilancio maturati prima dell'entrata in vigore della Legge Costituzionale n. 3/2001, avvenuta in data 8 novembre 2001;

Visto l'art. 30, comma 15, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, il quale dispone la nullità degli atti e dei contratti stipulati di ricorso all'indebitamento per finanziare spese diverse da quelle di investimento;

Verificato, alla luce delle norme sopra richiamate che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, nei limiti fissati dal comma 3-bis;
- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000:
 - a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta entro il 31 luglio in sede di riequilibrio;
 - b) dei proventi delle alienazioni, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento;
- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a:
 - a) debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;
 - b) debiti fuori bilancio riferiti a spese correnti solo se maturati anteriormente all'8/11/2001;

Analizzate le risorse finanziarie e patrimoniali dell'ente nonché l'andamento della gestione corrente e rilevata che tale i debiti fuori bilancio sono già stati finanziati e liquidati:

PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

N.	Descrizione	Anno 2018	Anno	Anno
1	Somme già impegnate a residuo pp. 2018, capitolo 590 denominato "Debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'Art. 194 del D.Lgs. 267/2000",	€ 1.224,82		
TOTALE		€ 1.224,82		

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000, al prot. dell'Ente n. **10881** in data **21.11.2019**;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il processo verbale e l'emendamento approvato con autonoma votazione (allegato)

DELIBERA

di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 1.224,82 analiticamente descritti nei fascicoli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sinteticamente riassunti nel seguente prospetto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		€ 1.224,82
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE			€ 1.224,82

1. di dare atto che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
2. di dare atto che, trattandosi di debiti derivanti da sentenze, il riconoscimento avviene restando impregiudicato il diritto a impugnare l'esito del giudizio (se ricorre il caso);
3. di prendere atto la ulteriore debitoria de quo risulta già liquidata a valere su fondi già stanziati sull'apposito capitolo 590 denominato "Debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'Art. 194 del D.Lgs. 267/2000";
4. di dare atto che con il presente provvedimento non sono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge;
5. di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
6. di incaricare il segretario comunale di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002".

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: DEBITI FUORI BILANCIO - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' AI SENSI DELL' ARTICOLO 194 DEL D.LGS. N. 267/2000. Sentenze: Condominio Via XXIV Maggio c/o Comune di Carinaro - Riconoscimento ulteriore somma per spese giudiziarie.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

☒	Parere favorevole
☐	Parere sfavorevole
☐	Parere non dovuto
Carinaro, li 08.11.2019	
	Il Responsabile del Servizio Ing. Davide Ferriello

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

☒	Parere favorevole
☐	Parere sfavorevole
☐	Parere non dovuto
Carinaro, li 21.11.2019	
	Il Responsabile del Servizio Dr. Salvatore Fattore

COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

COMUNE DI CARINARO

Protocollo N° 10881 ARRIVO

Data 21-11-2019 - Ora 11:24:17

ALL. 1

IL REVISORE UNICO

VERBALE n° 31 DEL 21/11/2019



OGGETTO: " PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE- DEBITI FUORI BILANCIO. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 DEL D.LGS: N°267/2000.SENTENZE:Condominio Via XXIV Maggio c/ Comune di Carinaro- Riconoscimento ulteriore somma per spese giudiziarie"

Il Giorno 21 Novembre 2019, alle ore 09.45, il sottoscritto REVISORE dei Conti del Comune di Carinaro, Dott. Benvenuto De Pasquale, nominato con Del. C.C. n° 50 del 20 Luglio 2017,

Ricevuta in data 7/11/2019 e, successivamente, la seguente documentazione:

- Proposta di deliberazione di cui all'oggetto;
- Copia atto di pignoramento presso terzi notificato al Comune di Carinaro (Prot. 3626 dell'8/5/2018);
-
- Visti

L'art 239 c.1 lett. B) n.9 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che l'organo di controllo esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Gli artt. 193 e 194,c.1 lett. a), del D.Lgs 267/2000

L'Art. 14 c.1 del D.L. n° 669/96

Il D.Lgs 118/2011

Il Regolamento di contabilità;

Esamina la documentazione ai fini dell'espressione del parere:

Premesso che con Sentenza Tar Campania n° 4622/2018 il Comune di Carinaro veniva condannato al risarcimento di spese di giudizio per complessivi Euro 2.109,12;

che con Del. di Consiglio Comunale n° 16 del 24/5/2018 veniva riconosciuto il Debito fuori bilancio;

che, nelle more, venivano notificati ALL'ENTE Atto di precetto in data 27/3/2018 prot. 2467 e successivo atto di pignoramento presso terzi prot.3626 in data 8/5/2018 che comportavano ulteriore debito per euro 1.224,82

Considerato che

Il debito riconosciuto con Del. N°16 sopra richiamata risultava insufficiente a coprire le ulteriori spese legali nel frattempo maturate per Euro 1.224,82;

Il debito non è caduto in prescrizione ai sensi degli artt. 2934 e ss. del C.C.;

la tipologia di debito fuori bilancio ricade nella fattispecie prevista dall'art. 194, comma 1, lett a) del Tuel;

l'Ente è tenuto a dare esecuzione alle sentenze entro i termini previsti dall'art. 14 del D.L. 669/96 (120 giorni dalla notifica del titolo esecutivo);

dato atto che

al Cap. 590 (Debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 D.Lgs.267/2000), Tit. I Spesa Corrente Residui passivi 2018, sono previsti gli opportuni e adeguati stanziamenti;

accertato il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento contabile e finanziario degli enti locali;

Dato atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;

Vista l'attestazione di copertura finanziaria da parte del Dirigente del Servizio Finanziario,

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art 49, del D. Lgs. 267/2000;

Rilevato che la documentazione acquisita fa parte integrante del presente verbale;

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Ricorda che la delibera di approvazione dell'atto va trasmessa alla Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art 23 L. 289/2002.

La seduta è tolta alle ore 10.30 previa lettura, redazione e sottoscrizione del presente verbale.

21/11/2019


IL REVISORE UNICO
Dott. Benvenuto De Pasquale

O.D.G. (3)

Debiti fuori bilancio – Riconoscimento di legittimità ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. n.267/2000. Sentenza: Condominio Via XXIV Maggio c/o Comune di Carinaro – Riconoscimento ulteriore somma per spese giudiziarie.

Si premette che il processo verbale è riportato in forma sintetica.

Esso potrà esaminarsi nella sua interezza attraverso i resoconti stenografici da richiedersi all'ufficio di segreteria oppure attraverso le riprese audio e video pubblicate sul sito istituzionale.

Il Presidente introduce il punto successivo, sempre relativo ai “debiti fuori bilancio” e cede la parola all'Assessore Bracciano.

L'Assessore Bracciano afferma che su questo punto la maggioranza proporrà un emendamento alla proposta in discussione e prosegue leggendo la proposta di delibera.

Entra in aula il Consigliere Sepe alle ore 17.04.

L'Assessore Bracciano informa che sarà il capogruppo di maggioranza, consigliere Masi, a proporre un emendamento.

Il Consigliere Dell'Aprovitola chiede perché è il capogruppo e non l'assessore al bilancio che presenterà l'emendamento.

Il Presidente afferma che è stato il capogruppo ad accorgersi della questione.

Prende la parola il Consigliere Masi il quale dice che si propone di modificare solo uno dei sei punti deliberativi, passa quindi a leggere l'emendamento che ha presentato con riferimento al punto 3 dell'ordine del giorno. In particolare chiede che il punto 6 della parte deliberativa, dove si prevede l'invio della delibera alla Corte dei conti, sia sostituito incaricando il Segretario per l'invito.

Il Presidente chiarisce che, siccome si tratta di una modifica solo legale, è stata proposta dal capogruppo di maggioranza.

Il Consigliere Dell'Aprovitola dichiara che non ha interventi da fare in merito per cui si passa alla votazione dell'emendamento presentato dal Consigliere Masi.

Il voto è espresso per alzata di mano dai consiglieri presenti (n.13) e dà il seguente esito: **9 voti favorevoli - 4 astenuti (Consiglieri Dell'Aprovitola, Sepe, Zampella, Sglavo). L'emendamento è approvato.**

Si passa quindi alla votazione della proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio come modificato al punto sei: consiglieri presenti (n.13), **9 voti favorevoli e 4 astenuti (Consiglieri Dell'Aprovitola, Sepe, Zampella, Sglavo)**

Si procede quindi per l'immediata esecutività ai sensi dell'art.134, 4° comma del Tuel: consiglieri presenti (n.13) **9 favorevoli - 4 astenuti (Consiglieri Dell'Aprovitola, Sepe, Zampella, Sglavo).**

Al Presidente del Consiglio comunale
dott.ssa Elisabetta Mauriello

Oggetto: emendamento alla proposta di delibera consiliare avente ad oggetto "DEBITI FUORI BILANCIO - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' AI SENSI DELL' ARTICOLO 194 DEL D.LGS. N. 267/2000. Sentenza: Condominio via XXIV Maggio c/o Comune di Carinaro - Riconoscimento ulteriore somma per spese giudiziarie."

Gentile Presidente, egregi colleghi,

con la presente sono a chiedere al Consiglio comunale un voto favorevole alla modifica della delibera oggi in discussione avente ad oggetto "*DEBITI FUORI BILANCIO - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' AI SENSI DELL' ARTICOLO 194 DEL D.LGS. N. 267/2000. Sentenza: Condominio via XXIV Maggio c/o Comune di Carinaro - Riconoscimento ulteriore somma per spese giudiziarie.*"

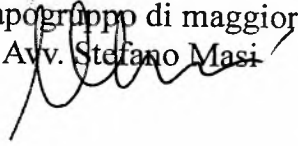
In particolare relativamente al seguente punto 6 della parte deliberativa:

"di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002"

si chiede che esso sia sostituito con il seguente: *"di incaricare il segretario comunale di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002".*

Carinaro 29 novembre 2019

Il capogruppo di maggioranza
Avv. Stefano Masi



Comune di Carinaro
Provincia di Caserta
SERVIZIO : AREA MANUTENZIONE E LAVORI PUBBLICI
Ufficio : MANUTENZIONE E LAVORI PUBBLICI
PROPOSTA N. 12 DEL 08-11-2019

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 DEL 29-11-2019

Oggetto: DEBITI FUORI BILANCIO - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' AI SENSI DELL' ARTICOLO 194 DEL D.LGS. N. 267/2000. SENTENZA: CONDOMINIO VIA XXIV MAGGIO C COMUNE DI CARINARO - RICONOSCIMENTO ULTERIORE SOMMA PER SPESE GIUDIZIARIE.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Dott.ssa Elisabetta Mauriello

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giovanna Olivadese

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs 12/02/93, n. 39, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministrazione secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.